

790

di protocollo

Copione per gli attori

EDIZIONE S. A.
VIA BOLOGNA 20 ROMA

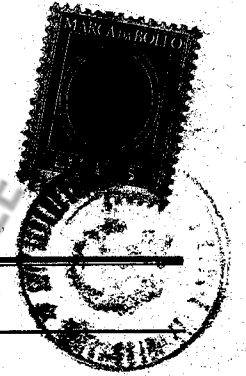
SOTTOSEGRETARIATO PER LA STAMPA SPETTACOLO E TURISMO

UFFICIO DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **VIOLETTE NEI CAPELLI**

Misraggio { dichiarato.....
 { accertato..... **2813**

MARCA: FONO ROMA



DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: L. BRAGAGLIA

Interpreti principali: LILIA SILVI - IRASEMA DILIAN - CARLA DEL POGGIO - ROBERTO VILLA

TRAMA

Carina, giovane orfana, commessa di una grande sartoria, ha una grande segreta passione: il teatro, ed è ben felice quando Mirella e Oliva, due fanciulle gaie e entusiaste la conducono ad una prova all'Opera, il che le costerà il licenziamento perchè è tornata tardi alla sartoria. Ma le due amiche non l'abbandonano, e con loro ella va in una baita ove le ragazze passano le vacanze. Qui Carina conosce Giuliano: amore... giuramenti. Ma la triste realtà della vita sconvolge i loro piani. Il padre delle ragazze muore, e Carina deve prender le redini della nuova casa, un abbaino dove lei sgobba cercando dalla mattina alla sera per sbarcare il lunario mentre Mirella tenta di entrare in un Istituto di Ginnastica e Oliva in teatro. Passa del tempo, un nuovo dramma scoppia improvvisamente. Oliva innamorata di un direttore di orchestra vede distrutto, in una triste ora di amore il suo sogno, e quel che è peggio, per un triste equivoco, Giuliano crede che sia Carina

che aspetta un bimbo. Ingeloso e arrabbiato scrive una lettera che umilia e offende la fanciulla.

Passa ancora del tempo... Mirella è in collegio e Oliva in una compagnia teatrale.

Carina pensa da sola alla casa e al bimbo di Oliva, che allieta le sue lunghe serate; ha quasi dimenticato i suoi sogni d'arte quando alcuni amici la spingono a prendere parte a un concorso di recitazione.

Ecco Carina alla sua grande prova. E' emozionatissima ma sicura, e sta per entrare in scena quando riceve una telefonata di Oliva che le annuncia di voler prendere con sè il bimbo al quale Carina si è ormai tanto affezionata. Quando rientra in scena non le riesce più di recitare... è impacciata... balbetta. Ma in una poltrona, ecco Giuliano che le sorride, e che all'uscita le chiederà perdono. Carina perdonerà perchè lo ama e perchè sa, ormai che solo con lui sarà felice tutta la vita.

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell'art. 143 del regolamento di P. S. del 21 - I - 1926 n. 62 e quale duplicato del nulla osta concesso il **9 LUG. 1946** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero;

2)

Roma, li **9 LUG. 1946** 19.....



IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

[Handwritten signature]